



S.I.A.P

***Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Segreteria Nazionale***

Prot. Nr. 150.SG/11

Roma, 15 luglio 2011

Oggetto: Mancata corresponsione del premio di produzione alla Polizia Postale e delle Telecomunicazioni e problematiche stabile Compartimento di Roma e Convenzione con le Poste S.p.A.

Al Ministero dell'interno
Dipartimento di P.S.
Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle
Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato
Dr. Santi Giuffrè

Al Signor Direttore
Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni

Ufficio per le Relazioni Sindacali
Loro Sedi

Egregio Direttore,
il Coordinamento Nazionale S.I.A.P. per la Polizia Postale e delle Comunicazioni segnala il forte malumore del personale in forza alla Polizia Postale e delle Telecomunicazioni, a causa della mancata corresponsione del previsto premio di produzione previsto dalla Convenzione. Difatti, detto emolumento non viene pagato dal 2010 e di contro giunge notizia che in questi giorni, invece, alcuni dipendenti del Servizio centrale della Polizia Postale abbiano percepito delle indennità dalle Poste S.p.A. sotto forma di "arretrati". Se ciò fosse confermato, sarebbe un'inspiegabile e gravissima sperequazione di trattamento in danno di tutto il personale in servizio in tutti gli Uffici dell'articolazione territoriale della Specialità. Vengono segnalate anche le carenti condizioni lavorative in cui sono costretti ad operare i dipendenti in servizio presso il Compartimento di Roma, a causa dell'impianto di condizionamento (caldo/freddo) dello stabile oramai guasto da alcuni mesi che le Poste S.p.A. non hanno alcuna intenzione di riparare, forse perché i loro dipendenti tra i mesi di agosto e settembre p.v. saranno trasferiti in altro stabile.

Considerato che l'Ufficio in argomento è ovviamente dotato di vetri blindati e di un elevato numero di apparecchi tecnologici, con il relativo sprigionamento di ulteriore calore, è facilmente immaginabile in quali temperature insopportabili siano costretti ad operare i circa 140 dipendenti. A ciò si aggiunge la carente e progressiva situazione igienica degli ambienti lavorativi, dovuta all'altrettanto progressiva riduzione delle ore retribuite alla ditta di pulizia, a causa dei gravissimi tagli operati ai capitoli di spesa da parte dell'attuale Governo, che non solo si ripercuote sul personale ma anche sull'utenza che si reca presso quegli Uffici per le varie esigenze, dalle 08,00 alle 20,00.



S.I.A.P

***Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Segreteria Nazionale***

Alla luce di quanto esposto questa Segreteria Nazionale sollecita il pagamento a tutto il personale della Polizia Postale e delle Comunicazioni delle indennità spettanti dalla nota Convenzione con le Poste S.p.A. e chiede delucidazioni in merito agli emolumenti percepiti da alcuni operatori del Servizio Centrale Polizia Postale.

Si sollecita, inoltre, un intervento urgente per il ripristino delle condizioni lavorative dignitose e previste dalle leggi in materia al personale in servizio al Compartimento del Lazio. Si coglie l'occasione per segnalare che gli Uffici in indirizzo sono venuti meno, contrariamente alle consolidate e concordate procedure, rispetto al controllo finale sulla bozza di convenzione, per la quale era previsto un ulteriore incontro e non il solo invio alle OO.SS. della bozza definitiva poi firmata il 12 luglio u.s.

Nell'attesa di cortesi ed urgenti riscontri, si porgono deferenti saluti.

Il Segretario Generale
Tiani